

Punto n.12

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIANANGELI MASSIMO DEL MOVIMENTO 5 STELLE, AD OGGETTO: FUNZIONALITA' DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. IMPLEMENTAZIONE INDIRIZZI DEL CONSIGLIO. SOSPENSIONE GETTONI DI PRESENZA

PREMESSO CHE:

- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, al Titolo II, Capo IV Art. 13 comma 1, prevede la presenza di 4 commissioni consiliari permanenti:

- 1^ Commissione "Regolamenti - Affari istituzionali - Risorse umane e strumentali - Partecipazione e decentramento - Finanze e Sviluppo economico";
- 2^ Commissione "Servizi a domanda individuale - Cultura, Turismo, Sport e Tempo libero";
- 3^ Commissione "Gestione del Territorio - Urbanistica - Lavori Pubblici - Traffico e viabilità - Servizi pubblici";
- 4^ Commissione consiliare permanente di controllo e garanzia;

- durante la presente legislatura sono state istituite anche tre commissioni speciali, ai sensi del Titolo II, Capo V del Regolamento del Consiglio Comunale;

- il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, al titolo III, Capo I, Art. 26 comma 1 prevede che *“I consiglieri comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione al consiglio ed alle commissioni consiliari permanenti nella misura stabilita dal Ministero dell'Interno.”*;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- attualmente gli atti da discutere nelle varie Commissioni permanenti sono messi a disposizione dei singoli Consiglieri solamente poco tempo prima delle stesse, spesso solamente nella giornata stessa in cui si tiene la seduta;

- in larga parte delle sedute di commissione non sono quasi mai presenti gli esponenti della Giunta interessati alle pratiche coinvolte, per cui non rimane neanche la possibilità di instaurare una discussione sul piano politico sulle questioni trattate;

- quanto sopra rende difficile, se non impossibile, un serio approfondimento delle questioni da parte dei Consiglieri, vanificando non solo la reale possibilità di sostenere un dibattito ed una discussione con i tecnici che espongono le pratiche, ma anche l'utilità stessa della Commissione e il pieno, reale ed efficace esercizio del mandato dei Consiglieri eletti;

- le Commissioni sono state per la gran parte utilizzate per mero passaggio formale qualche no prima del Consiglio, senza avere un ruolo propositivo; in Commissione non sono previste votazioni degli atti e non vengono discussi o approvati emendamenti;

- in alcune circostanze le sedute di commissione sono state utilizzate per visitare realtà produttive locali ma questo tipo di attività extra istituzionale delle Commissioni non ha prodotto alcun riscontro in atti o azioni proposte dalle Commissioni stesse, rendendo inspiegabile tale utilizzo insolito delle Commissioni;

CONSIDERATO CHE:

- in Aula ed in Commissione più volte alcuni Consiglieri hanno evidenziato le sopraindicate criticità, ma la situazione non ha avuto nessun cambiamento;

- il Consiglio Comunale ha approvato in più occasioni delle deliberazioni di indirizzo volte ad aumentare la trasparenza e migliorare la funzionalità dell'organo stesso, anche al fine di risolvere le criticità esposte in premessa;

- in particolare,

- a) con deliberazione di Consiglio Comunale n.73 del 9 luglio 2012, l'Amministrazione Comunale era stata impegnata a rendere *“pubblici i brogliacci inviati ai singoli consiglieri, contenenti le pratiche che andranno in discussione al successivo consiglio comunale, con almeno 10 gg di anticipo rispetto allo stesso”*;

- b) con la stessa deliberazione, l'Amministrazione Comunale era stata impegnata a rendere i procedimenti *“tracciabili in tempo reale, con una modalità di catalogazione e di accesso intuitiva e facilmente individuabile”* e a rendere ogni atto prodotto dagli uffici o dagli organi del Comune *“immediatamente pubblicato nel corrispondente spazio dedicato allo/agli specifico/i procedimento/i di cui fa parte”*;
- c) con la deliberazione n.108 del 30 novembre 2016 il Consiglio Comunale ha approvato delle disposizioni sulla fascicolazione elettronica, sull'informatizzazione e sulla tracciabilità dei procedimenti amministrativi. In particolare, l'Amministrazione Comunale è stata impegnata ad avviare un percorso volto ad implementare, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali, e con i possibili investimenti, la fascicolazione dei procedimenti e l'avvio e la realizzazione di una bacheca informatica dei procedimenti, sulla base degli obblighi di cui ai citati artt.41 e 54 del D.Lgs. 82/2005, dalla quale possano essere estrapolate per ogni procedimento l'indicazione dei fascicoli cartacei/elettronici, le descrizioni del procedimento utili a conoscere la natura dell'azione, gli input avuti, la sua coerenza con gli obiettivi del programma o del Piano degli obiettivi, l'iter previsto e i suoi tempi fino alla sua conclusione, gli eventuali momenti partecipativi previsti prima della decisione degli organi istituzionali ed ogni altra informazione, oltre quelle dovute per legge, possa essere ritenuta utile a porre in condizione ogni cittadino di valutare contenuto di azioni e qualità delle scelte in divenire;

RITENUTO CHE la mancata piena attuazione di questi impegni da parte dell'Amministrazione Comunale rende difficile, se non impossibile, un serio approfondimento da parte dei Consiglieri delle questioni all'esame di ogni Commissione Permanente, vanificando quindi non solo la reale possibilità di sostenere un dibattito ed una discussione con i tecnici che espongono le pratiche, ma anche l'utilità stessa della Commissione;

CONSIDERATO INFINE CHE:

- le Commissioni che hanno prodotto dei risultati portati all'approvazione poi dell'intero Consiglio Comunale, sono in effetti quelle c.d. Speciali, istituite ai sensi del Titolo II, Capo V, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, Titolo III, Capo I, Art 26 comma 1, le Commissioni Speciali non danno diritto ai Consiglieri di percepire il gettone di presenza:

TUTTO CIO' PREMESSO RITENUTO E CONSIDERATO
IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE E GLI UFFICI

a procedere con i necessari adempimenti volti alla piena implementazione degli indirizzi contenuti nelle delibere del Consiglio Comunale n.73/2012 e 108/2016 ed a sospendere l'erogazione del gettone di presenza per le commissioni consiliari permanenti fino alla piena attuazione degli indirizzi previsti in tali deliberazioni.